

Episodio di via Case Puntellate 88 Napoli 30-9-1943

Nome del compilatore: isabella Insolubile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Case Puntellate 88 (oggi via Luigi Sturzo 88)	Napoli	Napoli	Campania

Data iniziale: 30 settembre 1943**Data finale:****Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
7	6			6			1		1				

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Esposito	Teresa	Napoli, 5.10.1893 o 1895	Riconosciuta caduta per la Lotta di Liberazione
2.	Pansini	Adolfo	Napoli, 14.5.1923	Forse caduto in combattimento. Riconosciuto partigiano combattente caduto
3.	Peluso	Eduardo	Napoli, 1.2.1888 o 1896	Riconosciuto caduto per la Lotta di Liberazione
4.	Russo	Giovanni	Napoli, 16.1.1919 o 1918	Forse caduto in combattimento. Riconosciuto partigiano combattente caduto
5.	Sommella	Alfonso	Napoli, 2.1.1925 o 1923	Riconosciuto partigiano combattente caduto

6.			Napoli, 29.4.1911 o	Morto successivamente in ospedale. Forse
	Varriale	Gennaro	1910	ferito in combattimento. Riconosciuto
7.	Varriale	Vincenzo	Napoli, 13.5.1908	partigiano combattente caduto.
				Riconosciuto partigiano combattente caduto

Altre note sulle vittime:

Rimasero feriti durante l'azione:

Salvatore Ficca, nato a Napoli nel 1932

Alberto Musella, nato a Napoli nel 1903

Tina Sica, nata nel 1933

Salvatore Sica, nato nel 1931

Un marinaio ignoto

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La strage avvenne durante i combattimenti delle Quattro Giornate di Napoli, all'interno di un podere che si estendeva nell'area compresa tra l'attuale via Luigi Sturzo, via Case Puntellate e via Simone Martini. Durante i combattimenti – nei pressi del fondo vi è lo stadio del Vomero, dove avvenne una delle battaglie principali della Resistenza napoletana – un reparto tedesco penetrò nella masseria e catturò i civili presenti, che stavano prendendo parte ai combattimenti. Furono tutti immediatamente fucilati. Presumibilmente Adolfo Pansini morì in combattimento, come, forse, Giovanni Russo, Alfonso Sommella e Gennaro Varriale; Teresa Esposito venne mitragliata mentre prestava delle cure a un ferito, anch'egli ucciso.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Comando Piazza Napoli

III./SS Polizei Regiment 12 (Ordnungspolizei)
I./79. Panzer-Grenadier-Regiment (16. Panzer-Division)
II. Panzer-Artillerie-Regiment HG (Fallschirm-Panzer-Division 1 "Hermann Göring")
Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103 (Kampfgruppe von Zieten; 3. Panzer-Grenadier-Division)
I./115. Panzer-Grenadier-Regiment (15. Panzer-Grenadier-Division)
Flak-Regiment 57 (mot.)
I. Flak-Regiment 49
676° Landeschützen-Bataillon
Heeres-Pionier-Bataillon (mot) 60
Luftwaffen-Jäger-Bataillon zbV 7

Nomi:

Col. Walter Scholl
Ten. Col. Schaumberg, vice comandante della piazza
Ten. Steffen Wessel, interprete del comando piazza
Cap. Sörgl
Ten. Bachofer, capo dell'ufficio politico della piazza di Napoli
Ten. Mohr, aiutante maggiore di Scholl
Cap. Kammermeyer, capo dell'ufficio servizi della piazza
Ten. Harrich, addetto all'amministrazione
Cap. Stumacher, comandante gendarmeria
Magg. Rheitel, comandante un raggruppamento della Goering
Ten. Breinovich, polacco appartenente alla Goering
Ten. Brust, capo dell'ufficio tattico
Ten. Pakhoffer, affari politici e ordine pubblico
Col. Wolfgang Maucke (115 Panzer-Grenadier-Regiment)
Cap. Hans Joachim von Zieten (Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103)
Col. Berndt von Doering (79° Panzer-Grenadier-Regiment)
Major Fritz Marold
Major Hugo Saggau

ITALIANI

Ruolo e reparto

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale
Guardia di Finanza

Nomi:

Ten. Col. GDF Maglio, capo della polizia cittadina
Console Cuoco, capo della milizia

Note sui responsabili:

I nominativi, italiani e tedeschi, provengono dalla documentazione e dalla bibliografia disponibile. Sebbene non sia possibile attribuire a nessuno la responsabilità dei singoli episodi di strage, essi vengono ripetuti in

ognuna delle schede relative al capoluogo campano.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Una lapide, posta nel 1996 sul muro dell'edificio dal quale si accedeva alla masseria, ricorda, con qualche inesattezza, i nomi di alcune delle vittime della masseria Pezzalonga e di alcuni dei fucilati nella strage di via Pigna. Altri nomi sono ricordati su una lapide, posizionata nel 1949 dall'Associazione Unione Cattolica, all'esterno della chiesa dell'Addolorata alla Pigna. Il nome di Adolfo Pansini, al quale è intitolato un liceo classico vomerese, in piazza Quattro Giornate, è riportato anche sulla lapide posta sulla facciata del liceo Sannazaro, sempre al Vomero.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Abbate, Giovanni, *Le Quattro Giornate di Napoli vissute, descritte e documentate dai protagonisti. 1943-1983 (La Resistenza continua)*, Napoli, s.e., 1984;

Andrae, Friedrich, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile*, Roma, Editori Riuniti, 1997;

Artieri, Giovanni (a c. di), *Le quattro giornate*, Napoli, Marotta, 1963, e Firenze, Le Lettere, 2007;

Aversa, Nino, *Napoli sotto il terrore tedesco. Contributo alla storia degli avvenimenti dall'Armistizio alla Liberazione*, Napoli, s.e., s.d. [ante 1947];

Barbagallo, Corrado, *Napoli contro il terrore nazista. 28 settembre-1° ottobre 1943*, Napoli, Maone, 1946?, poi a c. di Muzzupappa, Corrado, Napoli, La Città del Sole, 2004;

Chianese, Gloria (a c. di), *Mezzogiorno 1943. La scelta, la lotta, la speranza*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1996;

Chianese, Gloria, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra*, Roma, Carocci, 2004;

Cortesi, Luigi et alii, *La Campania dal fascismo alla Repubblica. Società, politica, cultura*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1977;

D'Agostino, Guido, *Le Quattro Giornate di Napoli. 28 settembre-primi ottobre 1943*, Roma, Tascabili Economici Newton, 1998;

De Antonellis, Giacomo, *Le quattro giornate di Napoli*, Milano, Bompiani, 1973;

De Jaco, Aldo, *Le quattro giornate di Napoli*, Roma, Editori Riuniti, 1956 (con il titolo *La città insorge*) e 1972;

Gargano, Pietro, *Le Quattro Giornate di Napoli 70 anni dopo*, Napoli, "Il Mattino", 2013;

Gentile, Carlo, *I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945*, Torino, Einaudi, 2015;

Gribaudo, Gabriella, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005;

Gribaudo, Gabriella, *Memoria e oblio. Massacri nazisti nel napoletano, 1943*, "Nord e Sud", 6, 1999;

Gribaudo, Gabriella, *Napoli 1943. Memoria individuale e memoria collettiva*, "Quaderni storici", 101/ a. XXXIV, n. 2, agosto 1999;

Gribaudo, Gabriella (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Klinkhammer, Lutz, *L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993;

Orbitello, Mario, *Napoli alla riscossa, ovvero le Quattro Giornate*, Napoli, Ranucci, 1963;

Pansini, Edoardo, *Goliardi e scugnizzi nelle Quattro Giornate napoletane*, Napoli, Cimento, s.d. (1945);

Schettini, Giulio (a c. di), *Le barricate a Napoli. Alcuni episodi e qualche verità sulle azioni di guerriglia della III zona*, Napoli, Artigianelli, 1943;

Schiano, Pasquale, *La Resistenza nel Napoletano*, Napoli-Foggia-Bari, C.E.S.P., 1965;

Schreiber, Gerhard, *La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, Mondadori, 2001;

Soverina, Francesco, *La difficile memoria. La Resistenza nel Mezzogiorno e le Quattro Giornate di Napoli*, Napoli, Libreria Dante & Descartes, 2012;

Tarsia in Curia, Antonino, *La verità sulle "Quattro Giornate" di Napoli*, Napoli, Genovese, 1950 – Edizioni Scientifiche Italiane, 1993.

Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11 Relazioni allegate a DS-b. 2133- fasc. Italia meridionale Campania
 Elenco realizzato da Gabriella Gribaudo sul materiale dell'Anagrafe di Napoli
 Ministero Difesa, Onorcaduti, Banca dati
 ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania"
 Elenco dei caduti a Napoli stilato dalla prof.ssa Gabriella Gribaudo sulla base della documentazione dell'anagrafe cittadina

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)